

62° Anno

N. 58

L'ECO DELLA STAMPA

(L'Argo della Stampa: 1912 - L'Informatore della Stampa: 1947)

UFFICIO DI RITAGLI DA GIORNALI E RIVISTE
FONDATO NEL 1901 - C.C.I. MILANO N. 77394Direttore: **UMBERTO FRUGIUELE**Condirettore: **IGNAZIO FRUGIUELE**

VIA GIUSEPPE COMPAGNONI, 28

MILANO

Telefono 723.333

Corrispondenza: Casella Post. 3549 - Telegr.: Ecostampa

Conto Corrente Postale 3/2674

LEGGASI A TERGO

LEGGASI A TERGO

CORRIERE DELLA SERA - MILANO

11 GEN. 1964

Libri di cucina per soli uomini



Restano i volumi dedicati al bere, numerosi anche quelli: *vient de paraitre*, da Longanesi e C. il fondamentale *O.P.* di Paolo Monelli, mentre, in scatola-bottiglia, Veronelli presenta i suoi *cocktails*. L'editore Canesi ha arricchito la collana di libri-con-etichette (sono «farciti» di cartoni portanti le etichette originali delle bottiglie incollate sopra) con un volume riservato all'amico *whisky*. Qui il distacco, da parte femminile, è ancora più deciso. Ogni padrona di casa sa, ormai, come il lambrusco «vada» con lo zampone e il clastidio bianco con la trota lessa: ma affida la preparazione degli aperitivi al marito, e le giovani non conoscono (e le mature non ricordano) Mirna Loy sposa svanitella e bevitrice nei film della serie *Uomo ombra*. Bere «secco», per una signora, non è elegante. Dimostrare una solida cultura, in materia di vini e cicchetti, può essere criticabile, agli occhi dei più, anche se i veri bevitori potrebbero trovare in tale conoscenza un merito raro, specie se accompagnato da capacità degustative.

Ne ebbi una prova anni addietro, mentre sotto la guida di Etienne, capo dei *sommeillers*, visitavo le duecentomila bottiglie che arricchiscono le cantine dell'*Hôtel de Paris*, a Montecarlo. Chiesi quanti clienti sapessero apprezzare le rarità contenute lì dentro. «Pochi, pochissimi — fu la risposta — specie per quanto riguarda i vini rossi di annata. Fra quei pochi, la migliore è una donna, Lady Docker. Sa scoprire l'intima bellezza di un Château Margaux e di un Pomerol come nessuno. Purtroppo dopo la scenata al Casinò, l'hanno espulsa da Monaco. Peccato».

Massimo Alberini